

## DATI SULLA PRESENZA DELLO SPARVIERE (*ACCIPITER NISUS*) A NAPOLI (AVES, ACCIPITRIFORMES: ACCIPITRIDAE)

Roberto Guglielmi, Rosario Balestrieri, Marcello Giannotti, Armando Nappi

**ABSTRACT** From a review of both bibliographic and original data on the presence of the Sparrowhawk in the city of Naples a total of 15 records was reached. Since 2001 some of the sightings revealed active territorial behaviour by the species, which was considered as accidental in this city. Our observations suggest therefore the likely nest-building by the species in the area.

**KEY WORDS** *Accipiter nisus*, Sparrowhawk, Naples

### INTRODUZIONE

Lo Sparviere (*Accipiter nisus* Linnaeus, 1758) è specie politipica a distribuzione paleartica. In Europa è distribuito sull'intero continente, fatta eccezione per l'Islanda, e frequenta le aree alberate a tutte le altitudini, principalmente nei climi più freschi, dalle zone mediterranee, passando per quelle temperate e boreali, fino alle subartiche (Snow & Perrins, 1998). In Italia è considerato sedentario, nidificante, migratore regolare e svernante (Brichetti & Massa, 1998). È presente in tutte le regioni, dal livello del mare fino al limite della vegetazione arborea sulle Alpi. In Campania, la specie viene indicata come sedentaria, nidificante, migratrice regolare e svernante parziale, con una popolazione nidificante stimata in 10-99 coppie, distribuite sui rilievi interni del Matese, del Partenio, dei Picentini, degli Alburni, e del Gelbison-Cervati, e avente un trend stabile (Fraissinet et al., 2001; 2003); individui in migrazione sono osservabili lungo la costa e le isole; sverna inoltre sulla piana del Volturno (Scebba, 1993).

A Napoli, nel corso di un'indagine sugli Uccelli della città, la specie è risultata accidentale con due segnalazioni (Fraissinet, 1995) mentre successive indagini su materiale museale hanno messo in evidenza altre quattro presenze (Maio, com. pers.).

Scopo del presente contributo è quello di verificare la fenologia dello Sparviere a Napoli, tenendo presente sia i dati bibliografici e museali, sia, soprattutto, le ripetute osservazioni in habitat periurbani svoltesi tra il 2001 e il 2003.

### MATERIALI E METODI

A partire dal mese di ottobre 2001, nel corso di un progetto di ricerca sulla popolazione nidificante del Gheppio (*Falco tinnunculus* Linnaeus, 1758) a Napoli, è stato altresì possibile raccogliere interessanti dati sulla presenza di altri rapaci diurni, tra i quali appunto lo Sparviere. A completamento delle osservazioni è stata condotta una ricerca bibliografica e museologica

sulle presenze dell'accipitrice a Napoli.

### Area di studio

La ricerca ha interessato l'intero territorio comunale di Napoli, comprese le aree più urbanizzate. Hanno fornito risultati utili per il presente contributo in particolare le seguenti zone:

Aree collinari situate ad ovest della città (collina dei Camaldoli, selva di Chiaiano, vallone San Rocco; altitudine massima 457 m s.l.m.). Sono caratterizzate dalla presenza di boschi cedui residuali di Castagno (*Castanea sativa* Miller), soprattutto nei valloni più umidi della collina dei Camaldoli, con esemplari di Roverella (*Quercus pubescens* Willd.) e stazioni a Leccio (*Quercus ilex* L.). Tali ambienti, sia pure frammentati dall'urbanizzazione e dalla presenza di cave di tufo (in buona parte dismesse), rappresentano habitat boschivi periurbani dove ancora è possibile ravvisare elementi di naturalità. Sui versanti più acclivi della collina dei Camaldoli, degradanti verso l'abitato di Pianura, si rinvencono sia residui di boschi mesofili, con stazioni di *Anemone apennina* L., sia arbusteti xerofili con Ginestre (*Genista* spp. e *Spartium* spp.), questi ultimi sviluppatasi a seguito dei ripetuti incendi estivi che hanno favorito una regressione della vegetazione verso fasi successionali precoci;

Nisida. Isolotto di natura vulcanica, sito a pochi metri dalla punta di Iannone. L'isola è caratterizzata da una vegetazione a macchia mediterranea, con formazioni a *Opuntia* sul versante esposto a sud;

Posillipo. Collina vulcanica protesa sul mare; l'area ha subito una notevole urbanizzazione negli ultimi decenni, ma conserva settori di costa rocciosa naturale, con vegetazione a macchia bassa. Il versante rivolto a nord-est, che si affaccia sulla piana di Coroglio, è ricoperto da una fitta lecceta.

### RISULTATI E DISCUSSIONE

In tab. 1 sono sintetizzati i dati bibliografici e museali mentre in tab. 2 è riportato l'elenco, in ordine

cronologico, delle osservazioni di Sparviere effettuate in ambienti periurbani della città di Napoli, con le relative note comportamentali osservate.

| Data       | Località     | Sesso | Fonte            |
|------------|--------------|-------|------------------|
| 13/12/1905 | Posillipo*   | f     | Maio, com. pers. |
| 19/10/1913 | Posillipo*   | m juv | Maio, com. pers. |
| 03/10/1914 | Capodimonte* | f     | Maio, com. pers. |
| 20/10/1919 | Posillipo*   | f     | Maio, com. pers. |
| 1960       | ?            | ?     | Fraissinet, 1995 |
| 1983       | Ponticelli   | ?     | Fraissinet, 1995 |

**Tab. 1** Dati bibliografici e museali sullo Sparviere (*Accipiter nisus*) nella città di Napoli. f = femmina; juv = giovane; m = maschio; ? = dato non disponibile; \* = esemplare conservato presso il Museo Zoologico dell'Università Federico II di Napoli.

I pochi avvistamenti compiuti in questi anni possono spiegarsi sia considerando la ben nota elusività della specie, sia la sua frequentazione di ambienti boschivi dove le possibilità di osservazione sono limitate. Il fatto che siano stati avvistati pressoché esclusivamente individui di sesso femminile è imputabile alla loro maggiore osservabilità, dato che le femmine sono solite cacciare in campi e aree aperte, mentre i maschi frequentano maggiormente aree boscate (Snow & Perrins, 1998).

| Data     | Località                            | Comportamento  |
|----------|-------------------------------------|--|
| 18/10/01 | Eremo dei Camaldoli                 | Sorvolo del bosco  |
| 20/10/01 | Cave di Chiaiano                    | Mobbing da parte di 4 Gazze ( <i>Pica pica</i> )   |
| 30/12/01 | Vallone San Rocco                   | Sorvolo del vallone  |
| 16/02/03 | Bellavista-Camaldoli                | Sorvolo della gariga   |
| 08/03/03 | Eremo dei Camaldoli                 | Effettua soaring e attacca una Poiana ( <i>Buteo buteo</i> )   |
| 19/03/03 | Nisida (isolotto vulcanico)         | Sorvolo della macchia  |
| 20/03/03 | Costone di Posillipo (ex-Italsider) | Sorvolo del bosco  |
| 03/04/03 | Camaldoli-Pianura                   | Sorvolo del bosco  |
| 27/06/03 | Cava di tufo (Camaldoli-Pianura)    | Soaring e attacco a Gheppio ( <i>Falco tinnunculus</i> ); poi subisce mobbing da parte di una Rondine ( <i>Hirundo rustica</i> ) |

**Tab. 2** Osservazioni di femmine di Sparviere (*Accipiter nisus*) effettuate nella città di Napoli nel triennio 2001-2003.

Negli ambienti urbani, la specie è segnalata in Italia per le città di Biella, Bologna, Sassari (in periferia) e Cagliari. A Parma, inoltre, è stato rinvenuto un immaturo in pieno centro nel giugno del 1999 (Dinetti & Fraissinet, 2001). Tuttavia, lo Sparviere nidifica in

alcuni parchi urbani di Modena già dal 1997 (Fangarezzi et al., 2000). La specie è decisamente più frequente in città nel periodo migratorio e durante l'erratismo invernale: Aosta, Cuneo, Varese, Genova, La Spezia, Milano, Venezia, San Donà di Piave (VE), Portogruaro (VE), Siena, Grosseto, Roma, Caserta, oltre alle città già citate in cui le osservazioni sono regolari (Dinetti & Fraissinet, 2001). In altre realtà urbane europee, lo Sparviere nidifica a Praga con 60-92 coppie in un'area di 220 km<sup>2</sup> (Peske, 1994), a Bruxelles con 34 coppie, a Varsavia con 3-4 coppie, a Sofia con 3 coppie, a Londra e a Marsiglia (Dinetti & Fraissinet, 2001). Come svernante la specie è nota per le zone cimiteriali di Budapest e di Lublino (Biadun, 1994).

Sebbene la fenologia dello Sparviere a Napoli, per l'esiguità e la frammentarietà dei dati a disposizione, peraltro relativi ad un periodo di tempo di due anni, sia di difficile interpretazione, lo status attuale della specie non può essere più quello di accidentale, vista la ripetitività degli avvistamenti in habitat boschivi idonei. Inoltre, le osservazioni compiute in aprile e giugno, in pieno periodo riproduttivo, con comportamenti territoriali consistenti in attacchi ai danni di altri rapaci diurni, fanno ritenere che la specie sia probabilmente nidificante in almeno uno dei siti in cui è stata osservata, in particolare lungo i versanti a forte acclività della collina dei Camaldoli.

Sulla base di queste acquisizioni, e considerando oltretutto gli interessanti fenomeni di espansione di altre specie di rapaci diurni, come il Gheppio, nel territorio napoletano (Guglielmi et al., 2003), risultano necessarie ulteriori indagini per chiarire quale effettivamente sia lo status dello Sparviere nella città.

## RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia Nicola Maio (Napoli) per la messa a disposizione dei dati museologici.

## BIBLIOGRAFIA

- BIADUN W., 1994. Winter avifauna of the parks and cemeteries of Lublin (SE Poland). *Acta ornithologica* **29**: 15-27.
- BRICHETTI P., MASSA B., 1998. Check-list degli uccelli italiani aggiornata a tutto il 1997. *Rivista italiana di Ornitologia* **68**: 129-152.
- DINETTI M., FRAISSINET M., 2001. *Ornitologia urbana*. Edagricole, Bologna XX + 496 pp.
- FANGAREZZI C., IMPERIALE A., SELMI E., 2000. *L'avifauna nella città di Modena*. Poligrafico Mucchi, Modena, 32 pp.
- FRAISSINET M., 1995. Check-list degli uccelli di Napoli. In: Fraissinet M. (ed.), *Atlante degli uccelli nidificanti e svernanti nella città di Napoli*. Electa, Napoli, pp. 219-221.
- FRAISSINET M., CAVALIERE V., CONTI P., MILONE M., MOSCHETTI G., PICIOCCHI S., SCEBBA S., 2001. Check-list degli uccelli della Campania. *Rivista italiana di Ornitologia* **71**: 9-25.
- FRAISSINET M., CAVALIERE V., CONTI P., MILONE M., MOSCHETTI G., PICIOCCHI S., SCEBBA S., 2003. Check-list degli uccelli della Campania aggiornata al febbraio 2003. In: Fraissinet M.

- (ed.), *Migrazione e inanellamento degli uccelli in Campania: le principali stazioni dell'ASOIM - Check-list degli uccelli della Campania aggiornata al febbraio 2003*. Regione Campania, Assessorato alla Ricerca Scientifica, Napoli, pp. 23-32.
- GUGLIELMI R., BALESTRIERI R., GIANNOTTI M., GRECO F., USAI A., 2003. Consistenza e densità della popolazione di Gheppio *Falco tinnunculus* nidificante a Napoli. *Avocetta* (n.s.) **27**: 67.
- PESKE L., 1994. Urban adaptation of raptors: the case of the Prague Sparrowhawk Population. *The Ornithological Notebook of the XXI International Ornithological Congress* Vienna: 694.
- SCEBBA S., 1993. *Gli Uccelli della Campania*. Edizioni Esselibri, Napoli.
- SNOW D.W., PERRINS C.M., 1998. *The Birds of the Western Palearctic 1. Non-Passerines*. Concise edn. Oxford University Press, Oxford, 1084 pp.

## INDIRIZZI DEGLI AUTORI

**Roberto Guglielmi***Coop. Iris-Iride*

Viale della Resistenza, I-80144 Napoli

**Rosario Balestrieri**

Via Vic. pr. Cavone Sbirri 6, I-80100 Napoli

**Marcello Giannotti**

Via Cesare Pavese, terza traversa 2, I-80018 Mugnano (NA)

**Armando Nappi**

Corso Umberto I 237, I-80138 Napoli